

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 60 del 7 Dicembre 2016

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL. Attivazione del PSL, presa d'atto dell'approvazione del PSL e delle relative prescrizioni.

Oggi **mercoledì 7 dicembre 2016 alle ore 17,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. avvio CLLD - FEASR 2014/20;
2. avvio CLLD - FEAMP 2014/20;
3. DPA-IPA 2014/20;
4. cooperazione Ita/Slo e Ita/Cro 2014/20;
5. Conferenza dei Sindaci e progetti LR 16/93 anno 2016;
6. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
7. varie ed eventuali;
8. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Angelo Cancellier	Presidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
2.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
4.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Pubblica	Presente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Lauretta Pol Bodetto (Revisore Legale Unico dei Conti).

Assume la presidenza Angelo Cancellier e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 17,05.

Il Presidente introduce il **primo punto** all'odg inerente l'avvio del PSL a valere sul CLLD FEASR 2014/20.

Il Direttore informa sui vari incontri GAL/Regione/Avepa e del Coordinamento dei GAL veneti. Ricorda infine le procedure di avvio del PSL che entro il 15.12.2016 il GAL deve espletare come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 10 ottobre 2016 e dalle Prescrizioni operative e impegni integrate nell'Allegato tecnico 12.3 del Bando misura 19.4.1. In merito il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-20;
- con DGR n. 947 del 28/07/2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale", che prevede i seguenti tipi di intervento:
 - o 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia;
 - o 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
 - o 19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
 - o 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL;
- con la deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del

24.12.2014, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso

- con DGR n.1793 del 9 dicembre 2015 la Regione Veneto ha approvato una prima serie di modifiche ed integrazioni al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 15 settembre 2015, contenente una serie di errata/corrige agli allegati al bando stesso;
- Con la Deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015, la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti ed integrazioni, in funzione anche dell'attivazione di nuove misure e tipo di interventi
- con deliberazione del CdA di VeGAL n.77 dell'11 novembre 2015 è stata avviata la fase di consultazione del PSL, approvando in particolare un "Documento per le consultazioni", finalizzato a definire il percorso di consultazione del partenariato locale in vista della redazione del PSL 2014-2020 e comprensivo di un "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione d'interesse", volto a sollecitare il territorio a presentare proprie proposte progettuali finalizzate a permettere la stesura partecipata con metodo "bottom up" del PSL e rivolto ai soggetti pubblici e privati (parti economiche e sociali, con riferimento ai settori economici del primario, del secondario e del terziario ed organismi che rappresentano la società civile, dei settori culturale, della promozione e dello sviluppo del territorio, ambientale e sociale, comprensivo della promozione dell'inclusione, della parità di genere e della non discriminazione) interessati a segnalare temi progettuali, contesti territoriali e potenziali "progetti chiave" e di "cooperazione";
- il CdA di VeGAL, con delibera n. 87 del 17 dicembre 2015 ha approvato la Manifestazione d'interesse per l'adesione al bando Misura 19 - Sviluppo Locale Leader del PSR 2014-2020, la pubblicazione di un Avviso sulle testate della stampa locale il Gazzettino di Venezia e la Nuova Venezia, in data 23 dicembre 2015 e sul web, con le modalità richieste dal bando di cui alla DGR n. 1214/2015;
- la manifestazione d'interesse è stata inviata da VeGAL ad Avepa SUA di Padova con nota prot 21939/P del 23.12.2015 e con nota di Avepa prot n. 5512 del 22.1.32016 è pervenuta comunicazione di ammissibilità della MdI presentata da VeGAL con assegnazione del codice 109849;
- con DGR n. 215 del 3 marzo 2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014/20, elencando una serie di errata/corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;
- con Deliberazione del CdA di VeGAL n. 32 del 6 aprile 2016 è stato approvato, nel quadro della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 il Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale";
- con nota n. Prot.22294/P del 18.4.2016 VeGAL ha trasmesso ad Avepa la domanda di aiuto ai sensi della Misura n.19.4.1 e allegato il PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale";
- con nota del 23.6.016 prot. 80276 Avepa ha comunicato l'ammissibilità e finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto succitata;
- con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 pubblicata sul BUR n.100 del 21.10.2016, è stata approvata la graduatoria finale dei PSL dei GAL veneti, tra i quali il PSL di VeGAL che ha ottenuto la conferma dell'importo di spesa programmata pari ad euro 6.428.500,00 incluso la riserva di efficacia come definita dal par.6.1 all.B DGR 1214/2015 che prevede che il 10% della spesa programmata approvata a sostegno del tipo di intervento 19.2.1, nell'ambito di ciascun PSL, è considerata quale "riserva di efficacia" dell'attuazione, ossia una quota che potrà essere definitivamente assegnata ed attivata dal GAL, ai fini della conseguente spesa, previo conseguimento del target intermedio definito dal bando (min. 10% della spesa pubblica sostenuta per il tipo di intervento 19.2.1 entro il 31.12.2018), sulla base di apposito atto dell'Autorità di gestione;
- con nota prot.108608 di Avepa del 28.10.2016 è pervenuta comunicazione di finanziabilità definitiva del PSL che riporta gli esiti della valutazione effettuata attraverso la VCM sugli elementi specifici proposti dal GAL, inoltre le modalità ed i termini stabiliti DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016, entro i quali i GAL devono avviare l'attuazione dei PSL, pena la decadenza della loro ammissibilità ai finanziamenti approvati per la Misura 19, ai sensi del Bando (paragrafo 7.3 Allegato B alla DGR n.1214/2015);
- la DGR. 1547 del 10 ottobre 2016 ha confermato l'applicazione delle disposizioni previste dal PSR (capitolo 15) e dagli Indirizzi Procedurali Generali (DGR n.1937/2015, Allegato B) ed ha disposto ai sensi del par. 7.3 del bando (all.B DGR n. 1214/2015) che le procedure per l'attivazione dei PSL, prevedono la presa d'atto di tale approvazione e delle relative prescrizioni, attraverso apposito atto dell'organo decisionale del GAL, che approva:
 - o l'inserimento, dopo ogni Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda del PSL, della seguente didascalìa: "Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR",
 - o l'organigramma vigente del GAL e della relativa struttura tecnica, con riferimento esplicito alle funzioni previste per ciascuna figura;

- o le funzioni e gli incarichi del Direttore, anche con riferimento alle eventuali deleghe conferite;
- o la pubblicazione nella homepage del sito Internet del PSL e di tutti gli atti relativi all'attivazione della strategia;
- o eventuale Atto integrativo del PSL;
- Il GAL deve inoltre provvedere alla trasmissione all'Avepa e all'AdG, entro il 15.12.2016, di apposita comunicazione di conferma dell'attivazione del PSL e della strategia, unitamente al suddetto atto dell'organo decisionale completo dei relativi documenti;
- il testo consolidato delle Prescrizioni operative generali è stato integrato dalle Modifiche ed integrazioni all'Allegato B alla DGR n. 1214/2015 nell'"Allegato tecnico 12.3. Impegni e Prescrizioni operative";
- con delibera n. 31 del 6/4/2016 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013
- fatte le debite valutazioni e verifiche;

DELIBERA

- di prendere atto dell'approvazione del PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale" avvenuta con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 della Regione Veneto per l'attuazione della Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- di approvare l'inserimento, ai sensi della DGR sopra citata, dopo ogni Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda del PSL approvato, della seguente didascalia: "Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR", come riportato nel testo del PSL riportato in Allegato A alla presente deliberazione;
- di approvare, come riportato in Allegato B, l'organigramma vigente del GAL e della relativa struttura tecnica, riportato nel cap.2.3 Quadro 2.3.1 "Assetto organizzativo funzionale gestionale" del PSL, con riferimento esplicito alle funzioni previste per ciascuna figura, specificando che:
 - o sono state dettagliate le funzioni di ciascuna figura che opererà nella gestione del PSL;
 - o per la figura del coordinatore del PSL e del coordinatore della comunicazione del PSL, VeGAL provvederà all'individuazione di tali figure tramite apposita procedura di selezione pubblica;
 - o si prevede di integrare la struttura tecnica con la figura di un collaboratore del Responsabile Amministrativo da individuare tramite apposita procedura di selezione pubblica;
- di confermare le funzioni e gli incarichi del Direttore previste nel cap.2.3 par.1.1 del PSL;
- di procedere alla pubblicazione nel sito Internet del PSL e di tutti gli atti relativi all'attivazione della strategia, consentendone l'accessibilità diretta dalla homepage;
- di trasmettere apposita comunicazione di conferma dell'attivazione del PSL e della strategia, unitamente al presente atto deliberativo;
- di assolvere alle prescrizioni trasmesse con la citata comunicazione di finanziabilità definitiva del PSL di Avepa n.108608 del 28.10.2016, sulla base degli esiti della valutazione operata attraverso la VCM sugli elementi applicativi specifici proposti dal GAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale rappresentativi di partner privati.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

II DIRETTORE

Giancarlo Pegoraro




II PRESIDENTE

Angelo Cancellier



ALLEGATO A DELIBERA N.60 del 7.12.2016

Integrazioni al quadro 5.2.1 del PSL "Punti Superfici Linee" ai sensi della DGR. 1547 del 10 ottobre 2016

5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	M01	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)
INTERVENTO	1.2.1	Azioni di informazione e di dimostrazione
A	Obiettivi specifici	<p>Nell'ambito del PSR l'intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi a molteplici Focus Area di riferimento. Con riferimento al PSL la Focus area pertinente è la 6A "Diversificazione e sviluppo delle piccole imprese" che persegue l'obiettivo di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione</p> <p>Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico: aumentare le competenze degli operatori lungo gli itinerari (AI2 – Ob. 1.1).</p>
B	Descrizione sintetica	<p>L'intervento sostiene iniziative di informazione e dimostrazione principalmente rivolte alla divulgazione dell'innovazione su temi inerenti alla Focus Area 6A "Diversificazione e sviluppo delle piccole imprese".</p> <p>I temi sui quali si sviluppano tali iniziative nell'ambito del PSL riguardano principalmente la diversificazione e lo sviluppo di attività extra-agricole e fanno riferimento in particolare ad attività connesse al progetto-chiave "Itinerari".</p> <p>Gli argomenti oggetto delle iniziative di informazione e dimostrazione sono rivolti alla acquisizione di competenze e conoscenze tecniche e manageriali da parte di imprenditori agricoli, addetti dei settori agricolo o altri operatori economici proprietari o amministratori di PMI operanti all'interno dell'ATD.</p>
C	Regime Aiuti di Stato	<p>Aiuto autorizzato nell'ambito del PSR-Decisione della CE n. 3482 del 26 maggio 2015.</p> <p>La misura viene applicata in conformità alle regole sugli aiuti di stato (Reg. (UE) n. 702 del 25/06/2014), Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.</p> <p>La misura può inoltre essere applicata con riferimento agli aiuti <i>de minimis</i> ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nel caso di PMJI non agricole operanti all'interno dell'ATD.</p>
D	Tipo di sostegno	<p>Il sostegno viene erogato nella forma di contributo in conto capitale sul totale della spesa ammissibile.</p>
E	Soggetti beneficiari	<p>Sono beneficiari dell'intervento gli organismi di formazione accreditati dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. 9 agosto 2002 n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" oppure, qualora non iscritti nel suddetto elenco, che abbiano presentato istanza di accreditamento alla Sezione regionale Formazione, ai sensi della vigente normativa. Gli organismi di formazione accreditati presso altre Regioni o Stati membri devono presentare alla Sezione regionale Formazione, al più tardi contestualmente alla domanda di aiuto, pena la non ammissibilità della domanda, richiesta di riconoscimento del proprio accreditamento secondo il modello della Regione del Veneto. In ogni caso, il soggetto richiedente deve risultare accreditato al momento dell'approvazione della graduatoria relativa alle domande di aiuto e relativi progetti ai sensi del bando.</p>
F	Investimenti	<p>L'intervento sostiene azioni informative e dimostrative attivate mediante progetti specifici, con riguardo agli obiettivi definiti dalla Focus area 6A e all'obiettivo</p>

	<p>ammissibili</p> <p>specifico del PSL: aumentare le competenze degli operatori lungo gli itinerari (AI2 – Ob. 1.1).</p> <p>Ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile delle iniziative informative e dimostrative di cui al presente intervento, viene applicato l'unità di costo standard orario definito dalla DGR n. 302 del 10/03/2015, con riferimento alle seguenti categorie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative; - attività di docenza e di tutoraggio; - noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico a supporto delle iniziative; - acquisto di materiale di consumo per esercitazioni; - affitto e noleggio di aule e strutture didattiche; - spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo per visite didattiche; - produzione di supporti didattici e divulgativi; - consulenze tecnico-scientifiche per la realizzazione di supporti didattici - attività di docenza e di tutoraggio; - altre spese di funzionamento (Deliberazione della Giunta regionale n. 302 del 10/03/2015). 																		
<p>G</p> <p>Condizioni di ammissibilità</p>	<p>Il tipo di intervento prevede l'applicazione delle condizioni di ammissibilità definite dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura, con le seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le iniziative finanziate devono fare riferimento esplicito all'ambito di interesse AI2 – “turismo sostenibile” e a tematiche proprie dell'ATD - i partecipanti alle iniziative di informazione e dimostrazione sono soggetti che operano all'interno dell'ATD 																		
<p>H</p> <p>Criteri di selezione</p>	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari, il tipo di intervento prevede l'applicazione dei seguenti criteri di priorità approvati dalla Regione del Veneto con DGR n. 9/CR del 11/02/2016, di seguito elencati in ordine decrescente di rilevanza:</p> <table border="1" data-bbox="512 1189 1428 2047"> <thead> <tr> <th data-bbox="512 1189 587 1234">N.</th> <th data-bbox="587 1189 759 1234">Principio</th> <th data-bbox="759 1189 1428 1234">Criterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="512 1234 587 1402">1</td> <td data-bbox="587 1234 759 1402">Prevalenze tematiche</td> <td data-bbox="759 1234 1428 1402">Progetto che assicura almeno un numero di ore concernenti tematiche ritenute prioritarie dal bando (riferimento ai progetti chiave “Itinerari” o “Parco Alimentare”) uguale o superiore al 50 % del monte ore complessivo del progetto. .</td> </tr> <tr> <td data-bbox="512 1402 587 1503">2</td> <td data-bbox="587 1402 759 1503">Ricaduta sul territorio 6</td> <td data-bbox="759 1402 1428 1503">Progetto realizzato in un partenariato con università, istituti di scuola superiore di 2^a grado ad indirizzo agrario, centri di ricerca. .</td> </tr> <tr> <td data-bbox="512 1503 587 1671">3</td> <td data-bbox="587 1503 759 1671">Ricaduta sul territorio 7</td> <td data-bbox="759 1503 1428 1671">Progetto realizzato in un partenariato con organizzazioni di produttori, consorzi di tutela, organizzazioni professionali di agricoltori, OGD, consorzi di imprese turistiche, enti locali, strade dei vini e dei prodotti tipici, associazioni agrituristiche, consorzi di pro loco.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="512 1671 587 1805">4</td> <td data-bbox="587 1671 759 1805">Qualità del progetto 4</td> <td data-bbox="759 1671 1428 1805">Progetto che prevede una percentuale di ore per attività dimostrative non inferiore al X% del monte ore complessivo del progetto. Il valore di X sarà definito nel bando.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="512 1805 587 2047">5</td> <td data-bbox="587 1805 759 2047">Qualità del progetto 1</td> <td data-bbox="759 1805 1428 2047">Progetto con più del 90% delle ore di informazione previste svolte da docenti altamente qualificati nel settore o materia oggetto dell'iniziativa. Progetto con una percentuale compresa tra il >60 e <= 90% delle ore di informazione previste svolte da docenti altamente qualificati nel settore o materia oggetto dell'iniziativa.</td> </tr> </tbody> </table>	N.	Principio	Criterio	1	Prevalenze tematiche	Progetto che assicura almeno un numero di ore concernenti tematiche ritenute prioritarie dal bando (riferimento ai progetti chiave “Itinerari” o “Parco Alimentare”) uguale o superiore al 50 % del monte ore complessivo del progetto. .	2	Ricaduta sul territorio 6	Progetto realizzato in un partenariato con università, istituti di scuola superiore di 2 ^a grado ad indirizzo agrario, centri di ricerca. .	3	Ricaduta sul territorio 7	Progetto realizzato in un partenariato con organizzazioni di produttori, consorzi di tutela, organizzazioni professionali di agricoltori, OGD, consorzi di imprese turistiche, enti locali, strade dei vini e dei prodotti tipici, associazioni agrituristiche, consorzi di pro loco.	4	Qualità del progetto 4	Progetto che prevede una percentuale di ore per attività dimostrative non inferiore al X% del monte ore complessivo del progetto. Il valore di X sarà definito nel bando.	5	Qualità del progetto 1	Progetto con più del 90% delle ore di informazione previste svolte da docenti altamente qualificati nel settore o materia oggetto dell'iniziativa. Progetto con una percentuale compresa tra il >60 e <= 90% delle ore di informazione previste svolte da docenti altamente qualificati nel settore o materia oggetto dell'iniziativa.
N.	Principio	Criterio																	
1	Prevalenze tematiche	Progetto che assicura almeno un numero di ore concernenti tematiche ritenute prioritarie dal bando (riferimento ai progetti chiave “Itinerari” o “Parco Alimentare”) uguale o superiore al 50 % del monte ore complessivo del progetto. .																	
2	Ricaduta sul territorio 6	Progetto realizzato in un partenariato con università, istituti di scuola superiore di 2 ^a grado ad indirizzo agrario, centri di ricerca. .																	
3	Ricaduta sul territorio 7	Progetto realizzato in un partenariato con organizzazioni di produttori, consorzi di tutela, organizzazioni professionali di agricoltori, OGD, consorzi di imprese turistiche, enti locali, strade dei vini e dei prodotti tipici, associazioni agrituristiche, consorzi di pro loco.																	
4	Qualità del progetto 4	Progetto che prevede una percentuale di ore per attività dimostrative non inferiore al X% del monte ore complessivo del progetto. Il valore di X sarà definito nel bando.																	
5	Qualità del progetto 1	Progetto con più del 90% delle ore di informazione previste svolte da docenti altamente qualificati nel settore o materia oggetto dell'iniziativa. Progetto con una percentuale compresa tra il >60 e <= 90% delle ore di informazione previste svolte da docenti altamente qualificati nel settore o materia oggetto dell'iniziativa.																	

				Progetto con una percentuale compresa tra il >30 e <= 60% delle ore di informazione previste svolte da docenti altamente qualificati nel settore o materia oggetto dell'iniziativa.			
		6	Ricaduta sul territorio 1	Progetto presentato da un organismo con esperienza nell'ambito delle misure sulla formazione del PSR 2007-2013. .			
		7	Ricaduta sul territorio 4	Progetto presentato da organismo in possesso di sistema di qualità ISO 9001. Progetto presentato da organismo in possesso di Certificazioni di qualità ambientale riconosciute a livello europeo.			
PROPOSTA DI CRITERI AGGIUNTIVI:							
		1	Ricaduta sul territorio	Progetto promosso da associazioni/organizzazioni di imprese.			
		2	Qualità del progetto	Progetto con la prevalenza di tutors in possesso di esperienza almeno triennale nelle materie oggetto del corso			
Il punteggio minimo al fine dell'inserimento delle domande di contributo nella graduatoria sarà definito nei bandi.							
I	Importi e aliquote di sostegno	<p>Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo corrispondente al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 100%, dell'unità di costo standard, pari a 170 euro /ora, per le iniziative rivolte ad operatori dei settori agricolo o forestale - 60% dell'unità di costo standard, pari a 170 euro/ora, per le iniziative rivolte alle PMI operanti in zone rurale <p>Per tutte le tipologie di iniziative, l'unità di costo standard risulta applicabile quando la percentuale dei partecipanti che completano l'iniziativa, cioè che hanno frequentato l'iniziativa per il numero minimo di ore previsto per il rilascio dell'attestato, è uguale o superiore al 90% del totale dei partecipanti, per singola iniziativa.</p> <p>Le eventuali riduzioni da applicare all'unità di costo standard in caso di non rispetto delle condizioni suddette sono definite da appositi provvedimenti regionali.</p> <p>Il limite massimo di spesa ammissibile per ciascun progetto informativo è pari a 25.000 Euro.</p>					
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL	X	Regia GAL		Gestione diretta GAL	
K	Impegni	<p>Oltre agli impegni a carico dei beneficiari previsti dal PSR e dalle Linee Guida Misura per il presente tipo di intervento, sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad attività di coordinamento organizzate da VeGAL per PSL/progetto chiave; - predisposizione e invio a VeGAL di una relazione semestrale esaustiva sull'avanzamento del progetto - compilazione e invio a VeGAL del questionario per la valutazione finale del PSL da parte dei beneficiari e dei partecipanti alle attività di formazione. 					

Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento – Scheda		
MISURA	M03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari (Art. 16)
INTERVENTO	3.2.1	Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
A	Obiettivi specifici	<p>Nell'ambito del PSR il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 3A "Filiera agroalimentare". Con riferimento al PSL l'intervento persegue l'obiettivo di migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.</p> <p>Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico: consolidamento del patrimonio del Parco Alimentare (AI7 – Ob. 2.2).</p>
B	Descrizione sintetica	<p>L'intervento sostiene la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del reg. (UE) n. 1305/2013 e che sono elencati nei bandi della sottomisura 3.1 del PSR. Le azioni che beneficiano del sostegno sono realizzate nel mercato interno da organismi collettivi che raggruppano operatori che partecipano ai regimi di qualità per i suddetti prodotti. Sono previste le seguenti tipologie di azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. azioni di informazione; 2. azioni di promozione a carattere pubblicitario <p>L'intervento è rivolto in particolare a promuovere e valorizzare i prodotti del Parco Alimentare della Venezia orientale coerenti con la misura 3.2.1, anche con riferimento ai flussi turistici generati dal progetto-chiave "Itinerari".</p>
C	Regime Aiuti di Stato	Aiuto autorizzato nell'ambito del PSR-Decisione della CE n. 3482 del 26 maggio 2015.
D	Tipo di sostegno	Il sostegno viene erogato nella forma di contributo in conto capitale sul totale della spesa ammissibile.
E	Soggetti beneficiari	<p>Sono beneficiari dell'intervento i seguenti soggetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) e delle specialità tradizionali garantite (STG) dei prodotti agricoli e alimentari; b. consorzi di tutela delle DOP e IGP dei vini; c. consorzi tra consorzi di tutela di cui al punto a. o tra consorzi di tutela di cui al punto b; d. associazioni di organizzazioni di produttori (AOP); e. associazioni di produttori agricoli; f. organizzazioni di produttori (OP); g. consorzi tra imprese agricole; h. cooperative agricole; i. associazioni temporanee di imprese (ATI) o associazioni temporanee di scopo (ATS). <p>Circa i criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti valgono le indicazioni previste dalle Linee Guida Misura.</p>
F	Investimenti ammissibili	<p>Il tipo di intervento sostiene gli investimenti ammissibili previsti dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura. Gli investimenti ammissibili riguardano esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni di informazione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli realizzate all'interno dell'ATD;

		<p>- azioni di promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli realizzate all'interno dell'ATD.</p> <p>Le azioni di informazione e promozione devono riguardare i prodotti elencati nell'Allegato tecnico 11.1 del PSR, come di seguito specificato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un prodotto agricolo DOP-IGP-STG; 2. un vino DOP-IGP; 3. una categoria di prodotti QV; 4. il regime di qualità della produzione biologica; 5. più prodotti agricoli DOP-IGP della medesima classe di prodotti; 6. più vini DOP-IGP; 7. più categorie di prodotti QV della medesima classe di prodotti. <p>Le azioni di informazione e promozione devono essere proposte e realizzate sulla base di un progetto di attività che preveda, come minimo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una delle seguenti iniziative di informazione: <ol style="list-style-type: none"> i. partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi; ii. diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità; 2. una delle seguenti iniziative di promozione a carattere pubblicitario: <ol style="list-style-type: none"> i. pubblicazioni, prodotti multimediali, realizzazione e sviluppo di siti web; ii. cartellonistica; iii. campagne promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita; iv. incontri con consumatori e workshop con operatori economici; v. acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali. 												
G	Condizioni di ammissibilità	<p>Il tipo di intervento prevede l'applicazione delle condizioni di ammissibilità definite dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura, con le seguenti specifiche: gli investimenti devono riguardare produzioni ottenute all'interno dell'ATD.</p>												
H	Criteri di selezione	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari, il tipo di intervento prevede l'applicazione dei seguenti criteri di priorità approvati dalla Regione del Veneto con DGR n. 1937 del 23/12/2015 ("Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto"), di seguito elencati in ordine decrescente di rilevanza:</p> <table border="1" data-bbox="525 1328 1431 2063"> <thead> <tr> <th data-bbox="525 1328 603 1368">N.</th> <th data-bbox="603 1328 842 1368">Principio</th> <th data-bbox="842 1328 1431 1368">Criterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="525 1368 603 1541">1</td> <td data-bbox="603 1368 842 1541">Regime di qualità eleggibile</td> <td data-bbox="842 1368 1431 1541">Regime di qualità delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari. Regime di qualità della produzione biologica. Regime di qualità delle DOP-IGP dei vini. Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV).</td> </tr> <tr> <td data-bbox="525 1541 603 1765">2</td> <td data-bbox="603 1541 842 1765">Tipologia del progetto di attività</td> <td data-bbox="842 1541 1431 1765">Incidenza della spesa ammessa per Azioni di Informazione (AI) attraverso la partecipazione a fiere di portata internazionale $60\% < AI < 70\%$ $50\% < AI < 60\%$ $40\% < AI < 50\%$</td> </tr> <tr> <td data-bbox="525 1765 603 2063">3</td> <td data-bbox="603 1765 842 2063">Tipologia di beneficiario</td> <td data-bbox="842 1765 1431 2063">Consorzio di tutela delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP-IGP dei vini o consorzio tra i consorzi di tutela delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari o tra i consorzi di tutela delle DOP-IGP dei vini. Associazione temporanea di imprese (ATI) o associazione temporanea di scopo (ATS). Associazione di organizzazione di produttori (AOP).</td> </tr> </tbody> </table>	N.	Principio	Criterio	1	Regime di qualità eleggibile	Regime di qualità delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari. Regime di qualità della produzione biologica. Regime di qualità delle DOP-IGP dei vini. Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV).	2	Tipologia del progetto di attività	Incidenza della spesa ammessa per Azioni di Informazione (AI) attraverso la partecipazione a fiere di portata internazionale $60\% < AI < 70\%$ $50\% < AI < 60\%$ $40\% < AI < 50\%$	3	Tipologia di beneficiario	Consorzio di tutela delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP-IGP dei vini o consorzio tra i consorzi di tutela delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari o tra i consorzi di tutela delle DOP-IGP dei vini. Associazione temporanea di imprese (ATI) o associazione temporanea di scopo (ATS). Associazione di organizzazione di produttori (AOP).
N.	Principio	Criterio												
1	Regime di qualità eleggibile	Regime di qualità delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari. Regime di qualità della produzione biologica. Regime di qualità delle DOP-IGP dei vini. Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV).												
2	Tipologia del progetto di attività	Incidenza della spesa ammessa per Azioni di Informazione (AI) attraverso la partecipazione a fiere di portata internazionale $60\% < AI < 70\%$ $50\% < AI < 60\%$ $40\% < AI < 50\%$												
3	Tipologia di beneficiario	Consorzio di tutela delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP-IGP dei vini o consorzio tra i consorzi di tutela delle DOP-IGP-STG dei prodotti agricoli e alimentari o tra i consorzi di tutela delle DOP-IGP dei vini. Associazione temporanea di imprese (ATI) o associazione temporanea di scopo (ATS). Associazione di organizzazione di produttori (AOP).												

				Organizzazione di produttori (OP). Cooperativa agricola. Consorzio tra imprese agricole o associazione di produttori agricoli.			
		Il punteggio minimo al fine dell'inserimento delle domande di contributo nella graduatoria sarà definito nei bandi.					
I	Importi e aliquote di sostegno	Per la realizzazione dei progetti è previsto un contributo corrispondente al: - azioni di informazione: 70% della spesa ammissibile; - azioni di promozione a carattere pubblicitario: 50% della spesa ammissibile Il contributo massimo erogabile per singolo progetto è pari a 100.000 €.					
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL	X	Regia GAL		Gestione diretta GAL	
K	Impegni	Oltre agli impegni a carico dei beneficiari previsti dal PSR e dalle Linee Guida Misura per il presente tipo di intervento, sono previsti: - partecipazione ad attività di coordinamento organizzate da VeGAL per PSL/progetto chiave; - predisposizione e invio a VeGAL di una relazione semestrale esaustiva sull'avanzamento del progetto; - compilazione e invio a VeGAL del questionario per la valutazione finale del PSL da parte delle imprese rappresentate dal beneficiario.					

Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	M04	Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
INTERVENTO	4.1.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola
A	Obiettivi specifici	<p>Nell'ambito del PSR l'intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi a molteplici Focus Area di riferimento. Con riferimento al PSL la focus area pertinente è la 2A "Prestazioni economiche e ammodernamento aziende" che persegue l'obiettivo di migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.</p> <p>Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce, in particolare, all'obiettivo specifico: consolidare il patrimonio del Parco Alimentare della Venezia orientale (AI7 – Ob. 2.2).</p>
B	Descrizione sintetica	<p>L'intervento consiste nel sostegno agli investimenti strutturali e dotazionali nelle aziende agricole che consentano di: migliorare la redditività delle imprese agricole, condizione necessaria per potenziare la competitività dell'agricoltura, favorire innovazione, differenziazione di prodotto, logistica e nuove forme di commercializzazione, favorire la crescita delle aziende in particolare quelle condotte da giovani agricoltori.</p> <p>L'intervento è rivolto principalmente a migliorare la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti del Parco Alimentare della Venezia orientale e a promuovere l'allestimento di punti vendita aziendali per la commercializzazione diretta dei prodotti.</p>
C	Regime Aiuti di Stato	<p>Aiuto autorizzato nell'ambito del PSR-Decisione della CE n. 3482 del 26 maggio 2015.</p> <p>La misura viene applicata in conformità alle regole sugli aiuti di stato (Reg. (UE) n. 702 del 25/06/2014), Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.</p>
D	Tipo di sostegno	Il sostegno viene erogato nella forma di contributo in conto capitale sul totale della spesa ammissibile.
E	Soggetti beneficiari	<p>Sono beneficiari dell'intervento i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese agricole; - cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali. <p>I soggetti richiedenti devono possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale ovvero, in alternativa, essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP.</p> <p>I soggetti richiedenti devono possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale è dimostrata alternativamente mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio attinente le materie agrarie (con riferimento alle specifiche riportate nelle "linee guida" della misura); - attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente; le caratteristiche del corso sono riportate nell'Allegato tecnico

		<p>11.1 del PSR;</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda. <p>Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio amministratore, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.</p>						
F	Investimenti ammissibili	<p>Il tipo di intervento sostiene gli investimenti ammissibili previsti dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura. Gli investimenti ammissibili riguardano esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruzione/acquisizione, ristrutturazione/miglioramento di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale o realizzati nell'ambito del Parco Alimentare della Venezia orientale; - acquisto di macchinari ed attrezzature. <p>Sono ammessi i costi sostenuti per investimenti strutturali, impianti, attrezzature. Sono altresì ammesse le spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.</p>						
G	Condizioni di ammissibilità	<p>Il tipo di intervento prevede l'applicazione delle condizioni di ammissibilità definite dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura, con le seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli investimenti devono essere realizzati all'interno dell'ATD; - gli investimenti devono riguardare almeno 1 prodotto del Parco Alimentare della Venezia orientale. <p>Per poter accedere al regime di aiuti il richiedente deve presentare un Piano Aziendale (PA), volto a dimostrare che gli investimenti migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda. Tale miglioramento sarà valutato sulla base dell'incremento della performance economica aziendale espressa in termini di aumento del Reddito Operativo. Nel caso gli interventi previsti, per loro natura, non portino ad assicurare un incremento di tale parametro economico, l'incremento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda possono essere valutati attraverso l'incremento occupazionale. A tale scopo si fa riferimento alla dimostrazione dell'incremento di almeno una ULA (unità lavorativa anno) documentabile mediante l'iscrizione all'INPS. Una ULA corrisponde a un lavoratore occupato a tempo pieno.</p>						
H	Criteri di selezione	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari, il tipo di intervento prevede l'applicazione dei seguenti criteri di priorità approvati dalla Regione del Veneto con DGR n. 1937 del 23/12/2015 ("Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto"), di seguito elencati in ordine decrescente di rilevanza:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>Principio</th> <th>Criterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Rilevanza strategica 1</td> <td> <p>IN BASE AL COMPARTO PRODUTTIVO E ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO</p> <p>Per tutti i comparti produttivi sono considerati di priorità "strategica" gli interventi riferiti alla tipologia di intervento: «Acquisto/acquisto con ristrutturazione/ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali».</p> <p>Le altre tipologie di intervento considerate di priorità "strategica" dal bando di cui alla DGR n. 1937 del 23/12/2015 passano a priorità "alta".</p> </td> </tr> </tbody> </table>	N.	Principio	Criterio	1	Rilevanza strategica 1	<p>IN BASE AL COMPARTO PRODUTTIVO E ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO</p> <p>Per tutti i comparti produttivi sono considerati di priorità "strategica" gli interventi riferiti alla tipologia di intervento: «Acquisto/acquisto con ristrutturazione/ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali».</p> <p>Le altre tipologie di intervento considerate di priorità "strategica" dal bando di cui alla DGR n. 1937 del 23/12/2015 passano a priorità "alta".</p>
N.	Principio	Criterio						
1	Rilevanza strategica 1	<p>IN BASE AL COMPARTO PRODUTTIVO E ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO</p> <p>Per tutti i comparti produttivi sono considerati di priorità "strategica" gli interventi riferiti alla tipologia di intervento: «Acquisto/acquisto con ristrutturazione/ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti aziendali».</p> <p>Le altre tipologie di intervento considerate di priorità "strategica" dal bando di cui alla DGR n. 1937 del 23/12/2015 passano a priorità "alta".</p>						

		Le tipologie di intervento considerate di priorità “alta”, “media” o “bassa” dal bando di cui alla DGR n. 1937 del 23/12/2015 mantengono il livello di priorità assegnato.
2	Fascia d'età del beneficiario	Impresa condotta da soggetto di età compresa tra 18 e 30 anni alla data di pubblicazione del bando Impresa condotta da soggetto di età compresa tra 31 e 40 Impresa condotta da soggetto di età compresa tra 41 e 50 anni
3	Tipologia beneficiario 3	Impresa con presenza di giovani coadiuvanti di età non superiore ai 40 anni iscritti all'INPS da almeno 2 anni alla data di pubblicazione del bando
4	Tipologia beneficiario 2	Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario (laurea vecchio ordinamento o magistrale/specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario Impresa condotta da soggetto con titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario (laurea vecchio ordinamento o magistrale/specialistica) attinente altri settori Impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario triennale attinente altri settori Impresa condotta da soggetto con titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente altri settori Impresa condotta da soggetto con titolo di studio triennale di scuola superiore attinente il settore agrario
5	Qualità delle produzioni 2	Azienda con certificazione volontaria di processo o sistema
6	Rilevanza strategica 2	Introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative o di recente introduzione nel mercato
7	Adesione a associazioni di produttori	Impresa aderente a organizzazione di produttori e loro associazioni
8	Casi di crisi di un comparto	Diminuzione percentuale della PLV di un determinato prodotto
9	Dimensione e aziendale	Dimensione economica aziendale compresa tra 15.000 e 250.000 euro di Produzione Standard nelle altre zone
PROPOSTA DI CRITERI AGGIUNTIVI:		
1	Produzioni	Investimenti che riguardano produzioni proprie del “Parco Alimentare”
2	Integrazione territoriale	Impegno a partecipare/partecipazione ad iniziative per lo sviluppo delle filiere corte nell’ambito

					dell'intervento 16.4.1
		3	Localizzazione geografica		Investimenti realizzati lungo il percorso degli "itinerari" (distanza max del percorso di accesso: 1 km)
		4	Integrazione territoriale		Impegno a partecipare/partecipazione ad iniziative di informazione e dimostrazione nell'ambito dell'intervento 1.2.1 ^{va}
		5	Integrazione territoriale		Soggetto richiedente iscritto da almeno 1 anno ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL
		6	Territorializzazione		Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 della GURI n.125 del 31/5/2010)
		Il punteggio minimo al fine dell'inserimento delle domande di contributo nella graduatoria sarà definito nei bandi.			
I	Importi e aliquote di sostegno	<p>Per la realizzazione dei progetti è previsto un contributo corrispondente al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% per gli investimenti non attinenti alla trasformazione/commercializzazione realizzati da Imprese agricole condotte da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento ovvero da Giovani agricoltori, come definiti dall'art. 2 par.1 lett. N) del Reg. UE 1305/2013 che presentano domanda per il sostegno all'insediamento nell'ambito del Pacchetto Giovani del PSR - 40% per tutti gli altri investimenti <p>Per "Investimenti per la trasformazione/commercializzazione" si intende tutto ciò che non è produzione agricola primaria, intesa come la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.</p> <p>Il limite massimo di spesa ammissibile per ciascun progetto finanziato è pari a 100.000 €.</p>			
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL	X	Regia GAL	Gestione diretta GAL
K	Impegni	<p>Oltre agli impegni a carico dei beneficiari previsti dal PSR e dalle Linee Guida Misura per il presente tipo di intervento, sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad attività di coordinamento organizzate da VeGAL per PSL/progetto chiave; - predisposizione e invio a VeGAL di una relazione semestrale esaustiva sull'avanzamento del progetto - compilazione e invio a VeGAL del questionario per la valutazione del PSL 			

Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	M06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
INTERVENTO	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
A	Obiettivi specifici	Nell'ambito del PSR il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi a molteplici Focus Area di riferimento. Con riferimento al PSL la Focus Area pertinente è la 2A "Prestazioni economiche e ammodernamento aziende" che persegue l'obiettivo di migliorare le prestazioni economiche di tutte le

		aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce all'obiettivo specifico: consolidare il sistema di ospitalità rurale lungo gli itinerari (AI2 – Ob. 1.4) e all'obiettivo specifico: consolidare il patrimonio del Parco Alimentare della Venezia orientale (AI7 – Ob. 2.2).
B	Descrizione sintetica	<p>L'intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole. Lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole e la possibilità di indirizzarne l'operatività verso attività non agricole con il progressivo ampliamento delle funzioni sociali, turistiche, produttive e di erogazione di servizio permette il miglioramento della redditività, il mantenimento ed il consolidamento della loro funzione di presidio e di integrazione socio-economica nell'ambito di tutto il territorio dell'ATD. Pertanto le attività finanziabili saranno rivolte alla creazione o ampliamento delle seguenti funzioni dell'impresa agricola:</p> <ul style="list-style-type: none"> – turistiche riguardanti le attività dell'accoglienza attraverso la creazione e sviluppo dell'ospitalità agrituristica in alloggi e in spazi aziendali aperti e del turismo rurale; – produttive stimolando le attività di trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato; <p>Tali attività ampliano e consolidano la gamma delle opportunità di occupazione della forza lavoro dell'impresa e della famiglia agricola, nonché l'offerta di servizi alla popolazione, in particolare delle zone rurali marginali.</p> <p>Ai fini del presente intervento, per attività extra-agricole si intendono le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato.</p> <p>Particolare rilevanza è riservata agli investimenti che si integrano con il progetto-chiave "Itinerari" e che sono quindi finalizzati alla fornitura di beni e servizi dedicati ai visitatori che si muovono lungo i percorsi individuati dal PSL.</p>
C	Regime Aiuti di Stato	<p>Aiuto autorizzato nell'ambito del PSR-Decisione della CE n. 3482 del 26.5.2015.</p> <p>I progetti finanziati devono rispettare i limiti stabiliti dal regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1407/2013.</p>
D	Tipo di sostegno	Il sostegno viene erogato nella forma di contributo in conto capitale sul totale della spesa ammissibile
E	Soggetti beneficiari	Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile. Condizioni di ammissibilità sono l'iscrizione nel Registro Imprese presso la CCIAA e l'iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario.
F	Investimenti ammissibili	<p>L'intervento sostiene progetti che riguardino i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> - ristrutturazione e l'ammodernamento dei fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio; - ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente; - sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività. <p>In ogni caso non sono ammesse nuove costruzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; – Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

		<p>Gli interventi sono ammissibili esclusivamente ai fini della realizzazione da parte dell'azienda agricola delle seguenti attività extra agricole:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 del Trattato (agricoli) in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato (non agricoli); 2. di ospitalità agrituristica in alloggi e/o in spazi aziendali aperti quali agri-campeggi (l.r. n. 28/2012 – l.r. n. 35/2013); 3. di turismo rurale (l.r. n. 28/2012 – l.r. n. 35/2013). <p>Gli investimenti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato i del trattato; inoltre devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni immobili in possesso del beneficiario.</p>																								
G	Condizioni di ammissibilità	<p>Il tipo di intervento prevede l'applicazione delle condizioni di ammissibilità definite dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura, con le seguenti specifiche: gli investimenti devono essere realizzati all'interno dell'ATD.</p>																								
H	Criteria di selezione	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari, il tipo di intervento prevede l'applicazione dei seguenti criteri di priorità approvati dalla Regione del Veneto con DGR n. 1937 del 23/12/2015 ("Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto") di seguito elencati in ordine decrescente di rilevanza:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>Principio</th> <th>Criterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Funzione creata 1</td> <td> Produttiva: investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli in produzioni non agricole. Turistica: investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di Fattorie Didattiche. Turistica: investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività agrituristiche. Turistica: investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività turismo rurale. Servizi ambientali: investimenti per la cura e manutenzione di spazi non agricoli. </td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Regime di qualità</td> <td> Aziende aderenti ai sistemi di controllo di prodotti DOP-IGP-STG prodotti agricoli e alimentari, DOP-IGP vini, produzione biologica, IG bevande spiritose, IG prodotti vitivinicoli aromatizzati, Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ), Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV). Azienda certificata UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001. </td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Tipologia di beneficiario 3</td> <td> Azienda condotta da IAP (imprenditore agricolo professionale). Azienda condotta da richiedente di età non superiore ai 40 anni. Azienda condotta da donne. </td> </tr> </tbody> </table> <p>PROPOSTA DI CRITERI AGGIUNTIVI</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Localizzazione geografica</td> <td>Investimenti realizzati lungo il percorso degli "itinerari" (distanza max del percorso di accesso: 1 Km)</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Produzioni</td> <td>Investimenti realizzati da aziende che offrono produzioni proprie del "Parco Alimentare".</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Integrazione territoriale</td> <td>Impegno a partecipare/partecipazione ad iniziative di informazione e dimostrazione nell'ambito dell'intervento 1.2.1</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Integrazione territoriale</td> <td>Impegno a partecipare/partecipazione ad iniziative per lo sviluppo delle filiere corte nell'ambito dell'intervento 16.4.1.</td> </tr> </tbody> </table>	N.	Principio	Criterio	1	Funzione creata 1	Produttiva: investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli in produzioni non agricole. Turistica: investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di Fattorie Didattiche. Turistica: investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività agrituristiche. Turistica: investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività turismo rurale. Servizi ambientali: investimenti per la cura e manutenzione di spazi non agricoli.	2	Regime di qualità	Aziende aderenti ai sistemi di controllo di prodotti DOP-IGP-STG prodotti agricoli e alimentari, DOP-IGP vini, produzione biologica, IG bevande spiritose, IG prodotti vitivinicoli aromatizzati, Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ), Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV). Azienda certificata UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001.	3	Tipologia di beneficiario 3	Azienda condotta da IAP (imprenditore agricolo professionale). Azienda condotta da richiedente di età non superiore ai 40 anni. Azienda condotta da donne.	1	Localizzazione geografica	Investimenti realizzati lungo il percorso degli "itinerari" (distanza max del percorso di accesso: 1 Km)	2	Produzioni	Investimenti realizzati da aziende che offrono produzioni proprie del "Parco Alimentare".	3	Integrazione territoriale	Impegno a partecipare/partecipazione ad iniziative di informazione e dimostrazione nell'ambito dell'intervento 1.2.1	4	Integrazione territoriale	Impegno a partecipare/partecipazione ad iniziative per lo sviluppo delle filiere corte nell'ambito dell'intervento 16.4.1.
N.	Principio	Criterio																								
1	Funzione creata 1	Produttiva: investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli in produzioni non agricole. Turistica: investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di Fattorie Didattiche. Turistica: investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività agrituristiche. Turistica: investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di attività turismo rurale. Servizi ambientali: investimenti per la cura e manutenzione di spazi non agricoli.																								
2	Regime di qualità	Aziende aderenti ai sistemi di controllo di prodotti DOP-IGP-STG prodotti agricoli e alimentari, DOP-IGP vini, produzione biologica, IG bevande spiritose, IG prodotti vitivinicoli aromatizzati, Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI), Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ), Sistema di qualità "Qualità Verificata" (QV). Azienda certificata UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001.																								
3	Tipologia di beneficiario 3	Azienda condotta da IAP (imprenditore agricolo professionale). Azienda condotta da richiedente di età non superiore ai 40 anni. Azienda condotta da donne.																								
1	Localizzazione geografica	Investimenti realizzati lungo il percorso degli "itinerari" (distanza max del percorso di accesso: 1 Km)																								
2	Produzioni	Investimenti realizzati da aziende che offrono produzioni proprie del "Parco Alimentare".																								
3	Integrazione territoriale	Impegno a partecipare/partecipazione ad iniziative di informazione e dimostrazione nell'ambito dell'intervento 1.2.1																								
4	Integrazione territoriale	Impegno a partecipare/partecipazione ad iniziative per lo sviluppo delle filiere corte nell'ambito dell'intervento 16.4.1.																								

		5	Integrazione territoriale	Partecipazione formale ad iniziative condivise attraverso Protocolli d'intesa o Accordi con soggetti pubblici/privati operanti nel settore turistico.
		6	Integrazione territoriale	Soggetto richiedente iscritto da almeno un anno ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale del GAL
		7	Territorializzazione	Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 della GURI n.125 del 31/5/2010).
		Il punteggio minimo al fine dell'inserimento delle domande di contributo nella graduatoria sarà definito nei bandi.		
I	Importi e aliquote di sostegno	<p>Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo corrispondente al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40%, per la ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili; - 35% per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali. <p>L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 15.000 €. L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 120.000 €.</p> <p>Agli aiuti previsti dal presente intervento si applicano le condizioni di cui al regolamento n. 1407/2013 "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>		
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL	X	Regia GAL
				Gestione diretta GAL
K	Impegni	<p>Oltre agli impegni a carico dei beneficiari previsti dal PSR e dalle Linee Guida Misura per il presente tipo di intervento, sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad attività di coordinamento organizzate da VeGAL per PSL/progetto chiave; - predisposizione e invio a VeGAL di una relazione semestrale esaustiva sull'avanzamento del progetto; - compilazione/invio a VeGAL del questionario di valutazione finale del PSL. 		

Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	M06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
INTERVENTO	6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
A	Obiettivi specifici	<p>Nell'ambito del PSR il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6A "Diversificazione e sviluppo delle piccole imprese". Con riferimento al PSL l'intervento persegue l'obiettivo di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione.</p> <p>Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico: rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi lungo gli itinerari (AI2 – Ob. 1.5).</p>
B	Descrizione sintetica	Il presente intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla creazione di nuova occupazione e alla vitalizzazione economica e sociale del territorio rurale, anche

		<p>attraverso la nascita e lo sviluppo di attività extra-agricole sia produttive che di servizio.</p> <p>Le attività previste sono finalizzate ad incentivare l'avvio di nuovi soggetti imprenditoriali e lo sviluppo di quelli esistenti, al fine di offrire nuove opportunità alle economie locali.</p> <p>Il supporto è fornito per investimenti per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - artigianali: nell'ambito delle aree individuate dal documento strategico sulla specializzazione regionale intelligente (<i>smart specialisation</i>) ad eccezione dell'agroalimentare; - turistiche: indirizzate ad accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata, legate al turismo rurale, al miglioramento della fruibilità del territorio rurale ed alla fornitura dei servizi turistici dello stesso, anche ai fini dell'ospitalità diffusa. <p>Ai fini del presente intervento, per attività extra-agricole si intendono le attività e servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del trattato, svolte da imprese non agricole.</p> <p>I progetti finanziati sono funzionali a consolidare le potenzialità turistiche dell'ATD creando ulteriori elementi attrattori da collocare a supporto dell'<i>appeal</i> degli "itinerari", che costituiscono uno dei 2 progetti-chiave del PSL.</p>
C	Regime Aiuti di Stato	<p>Aiuto autorizzato nell'ambito del PSR-Decisione della CE n. 3482 del 26 maggio 2015.</p> <p>Gli investimenti sono realizzati nel rispetto dei limiti stabiliti dal regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1407/2013.</p>
D	Tipo di sostegno	<p>Il sostegno viene erogato nella forma di contributo in conto capitale sul totale della spesa ammissibile.</p>
E	Soggetti beneficiari	<p>Sono beneficiari dell'intervento i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - microimprese e piccole imprese (con riferimento ai requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/CE) artigianali e turistiche in possesso di partita IVA riportante il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per il presente intervento, con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato nelle linee Guida Misura. Per i soggetti che presentano domanda per attività nel settore artigianale è richiesta l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane. - persone fisiche, non titolari di partita IVA che devono presentare la dichiarazione, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'intenzione di attivare la partita IVA con codice ATECO principale relativo all'attività economica per il quale si chiede il finanziamento che deve essere relativo alle attività economiche riportate nelle Linee Guida Misura.
F	Investimenti ammissibili	<p>L'intervento sostiene progetti che riguardano i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili. <ul style="list-style-type: none"> - ristrutturazione e l'ammodernamento dei fabbricati finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio - ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente - sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività <p>In ogni caso non sono ammesse nuove costruzioni</p> - acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature.

		<p>– acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.</p> <p>Gli interventi sono ammissibili per la creazione e lo sviluppo delle seguenti attività non agricole:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. artigianali 2. turistiche <p>I codici ATECO devono essere relativi alle attività economiche riportate nelle Linee Guida Misura.</p> <p>Gli investimenti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato i del trattato.</p> <p>Gli investimenti devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni immobili in possesso del beneficiario.</p>																														
G	Condizioni di ammissibilità	<p>Il tipo di intervento prevede l'applicazione delle condizioni di ammissibilità definite dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura, con le seguenti specifiche: gli investimenti devono essere realizzati all'interno dell'ATD.</p>																														
H	Criteria di selezione	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari, il tipo di intervento prevede l'applicazione dei seguenti criteri di priorità approvati dalla Regione con la deliberazione DGR n. 9/CR del 11/02/2016 di seguito elencati in ordine decrescente di rilevanza:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>Principio</th> <th>Criterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Beneficiario 1</td> <td> <p>Soggetto richiedente "giovane" con riferimento ai criteri della L.R. 57/1999 "Fondo di rotazione per l'imprenditoria giovanile":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese individuali di cui sono titolari persone di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti. - Società, anche di tipo cooperativo, i cui soci siano per almeno il 60% persone di età compresa i 18 e 35 anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno 2/3 da persone di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti). <p>Soggetto richiedente donna (con riferimento ai criteri LR 1/2000).</p> </td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Beneficiario 3</td> <td>Investimenti per la creazione di una nuova impresa (costituita da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando).</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Tipologia di settore</td> <td> <p>1 - Progetto inerente attività del settore turistico.</p> <p>2 - Progetto inerente attività del settore del living (arredamento e bioedilizia).</p> </td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Tipologia di investimento</td> <td>Investimenti di ristrutturazione di immobili. Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature. Acquisto di programmi informatici, brevetti, licenze, marchi e diritti.</td> </tr> </tbody> </table> <p>PROPOSTA DI CRITERI AGGIUNTIVI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>Principio</th> <th>Criterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Localizzazione geografica</td> <td>Investimenti realizzati lungo il percorso degli "itinerari" (distanza max del percorso di accesso: 1 Km).</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Complementari età con altri interventi</td> <td>Insiadamento all'interno di siti ristrutturati nell'ambito dell'intervento 7.6.1.</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Integrazione territoriale</td> <td>Partecipazione formale ad iniziative condivise attraverso Protocolli d'intesa o Accordi con soggetti pubblici/privati operanti nel settore turistico.</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Innovazione</td> <td>Iscrizione nel registro delle "start-up innovative"</td> </tr> </tbody> </table>	N.	Principio	Criterio	1	Beneficiario 1	<p>Soggetto richiedente "giovane" con riferimento ai criteri della L.R. 57/1999 "Fondo di rotazione per l'imprenditoria giovanile":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese individuali di cui sono titolari persone di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti. - Società, anche di tipo cooperativo, i cui soci siano per almeno il 60% persone di età compresa i 18 e 35 anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno 2/3 da persone di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti). <p>Soggetto richiedente donna (con riferimento ai criteri LR 1/2000).</p>	2	Beneficiario 3	Investimenti per la creazione di una nuova impresa (costituita da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando).	3	Tipologia di settore	<p>1 - Progetto inerente attività del settore turistico.</p> <p>2 - Progetto inerente attività del settore del living (arredamento e bioedilizia).</p>	4	Tipologia di investimento	Investimenti di ristrutturazione di immobili. Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature. Acquisto di programmi informatici, brevetti, licenze, marchi e diritti.	N.	Principio	Criterio	1	Localizzazione geografica	Investimenti realizzati lungo il percorso degli "itinerari" (distanza max del percorso di accesso: 1 Km).	2	Complementari età con altri interventi	Insiadamento all'interno di siti ristrutturati nell'ambito dell'intervento 7.6.1.	3	Integrazione territoriale	Partecipazione formale ad iniziative condivise attraverso Protocolli d'intesa o Accordi con soggetti pubblici/privati operanti nel settore turistico.	4	Innovazione	Iscrizione nel registro delle "start-up innovative"
N.	Principio	Criterio																														
1	Beneficiario 1	<p>Soggetto richiedente "giovane" con riferimento ai criteri della L.R. 57/1999 "Fondo di rotazione per l'imprenditoria giovanile":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese individuali di cui sono titolari persone di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti. - Società, anche di tipo cooperativo, i cui soci siano per almeno il 60% persone di età compresa i 18 e 35 anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno 2/3 da persone di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti). <p>Soggetto richiedente donna (con riferimento ai criteri LR 1/2000).</p>																														
2	Beneficiario 3	Investimenti per la creazione di una nuova impresa (costituita da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando).																														
3	Tipologia di settore	<p>1 - Progetto inerente attività del settore turistico.</p> <p>2 - Progetto inerente attività del settore del living (arredamento e bioedilizia).</p>																														
4	Tipologia di investimento	Investimenti di ristrutturazione di immobili. Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature. Acquisto di programmi informatici, brevetti, licenze, marchi e diritti.																														
N.	Principio	Criterio																														
1	Localizzazione geografica	Investimenti realizzati lungo il percorso degli "itinerari" (distanza max del percorso di accesso: 1 Km).																														
2	Complementari età con altri interventi	Insiadamento all'interno di siti ristrutturati nell'ambito dell'intervento 7.6.1.																														
3	Integrazione territoriale	Partecipazione formale ad iniziative condivise attraverso Protocolli d'intesa o Accordi con soggetti pubblici/privati operanti nel settore turistico.																														
4	Innovazione	Iscrizione nel registro delle "start-up innovative"																														

				detenuto dalla CCIAA.
		5	Garanzia del credito	Investimenti realizzati con il sostegno di società di garanzia mutualistica o altri organismi abilitati alla garanzia del credito.
		6	Integrazione territoriale	Impegno a partecipare/partecipazione ad iniziative di informazione e dimostrazione nell'ambito dell'intervento 1.2.1.
		Il punteggio minimo al fine dell'inserimento delle domande di contributo nella graduatoria sarà definito nei bandi.		
I	Importi e aliquote di sostegno	<p>Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo corrispondente al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40% per la ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili - 35% per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali <p>L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 20.000 Euro. L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 140.000 Euro. agli aiuti previsti dal presente intervento si applicano le condizioni di cui al regolamento n. 1407/2013 "aiuti di minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non potrà superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>		
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL	X	Regia GAL
				Gestione diretta GAL
K	Impegni	<p>Oltre agli impegni a carico dei beneficiari previsti dal PSR e dalle Linee Guida Misura per il presente tipo di intervento, sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad attività di coordinamento organizzate da VeGAL per PSL/progetto chiave; - predisposizione e invio a VeGAL di una relazione semestrale esaustiva sull'avanzamento del progetto - compilazione e invio a VeGAL del questionario per la valutazione finale del PSL 		

Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	M07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
INTERVENTO	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
A	Obiettivi specifici	<p>Nell'ambito del PSR il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6B "Sviluppo locale delle zone rurali". Con riferimento al PSL l'intervento persegue l'obiettivo di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.</p> <p>Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare agli obiettivi specifici: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti (AI2 – Ob. 1.2).</p>
B	Descrizione sintetica	Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica

		<p>regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.</p> <p>Gli investimenti previsti sono di natura infrastrutturale e di natura immateriale. Tra i primi si configurano la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture di piccola scala e la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti. Tra i secondi la realizzazione di strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata, anche tramite web; le iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali.</p> <p>In entrambi i casi l'intervento supporta direttamente il progetto-chiave "itinerari" che si basa sul consolidamento di 4 itinerari cicloturistici già esistenti: il GiraLagune, il GiraLemene, il GiraLivenza e il GiraTagliamento. L'intervento mira inoltre a favorire il collegamento e l'interscambio tra gli itinerari cicloturistici e le vie d'acqua, tra le quali in particolare quelle afferenti alla Litoranea Veneta.</p>
C	Regime Aiuti di Stato	Aiuto autorizzato nell'ambito del PSR-Decisione della CE n. 3482 del 26.5.2015.
D	Tipo di sostegno	Il sostegno viene erogato nella forma di contributo in conto capitale sul totale della spesa ammissibile.
E	Soggetti beneficiari	Sono beneficiari dell'intervento gli Enti locali territoriali (ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2).
F	Investimenti ammissibili	<p>L'intervento sostiene progetti che riguardano i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A - realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala", dislocate in aree di proprietà pubblica, finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale (con esclusione degli investimenti relativi a "percorsi e itinerari" di cui al successivo punto b); - B - valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti, compresa le infrastrutture adiacenti ossia complementari, con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche; - C - realizzazione di strumenti propedeutici a supporto della promocommercializzazione dell'offerta turistica integrata; - D - iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali, relative a specifiche azioni, quali: la partecipazione a eventi, anche fieristici; partecipazione e organizzazione di incontri con turisti e operatori; elaborazione di proposte turistiche anche attraverso formule e metodologie innovative. <p>L'investimento relativo ad una "infrastruttura su piccola scala" si configura ed è ammesso quando riguarda "un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti "investimenti materiali" entro una dimensione in valore non superiore a 200.000 Euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto".</p> <p>Gli investimenti relativi alle infrastrutture denominate "percorsi ed itinerari" riguardano esclusivamente operazioni di valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di "percorsi e itinerari" già esistenti e non comprendono quindi investimenti relativi alla tracciatura, realizzazione e/o identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari".</p> <p>Non sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione, istituzione, tracciatura, realizzazione e identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari", di qualsiasi tipo e conformazione, comprese piste ciclabili e ciclopedonali, cicloturistiche, cicloescursionistiche, ippovie; - reti di trasporto urbano ed extraurbano configurate come "strade" destinate al transito di autoveicoli; - infrastrutture e impianti sportivi, ad esclusione di eventuali opere connesse con l'approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso; - manutenzione ordinaria;

		- attività di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.
G	Condizioni di ammissibilità	Il tipo di intervento prevede l'applicazione delle condizioni di ammissibilità definite dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura, con le seguenti specifiche: gli investimenti materiali devono essere realizzati all'interno dell'ATD. Le azioni informative e di promocommercializzazione devono avere una durata compresa tra 18 e 36 mesi.
H	Criteri di selezione	Non previsti in quanto l'intervento è realizzato esclusivamente con la formula attuativa "A regia GAL".
I	Importi e aliquote di sostegno	Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo corrispondente al: - 100% per progetti realizzati da enti locali territoriali (per tutti i tipi di investimento ammesso); - 80% per progetti di informazione e servizi realizzati da Enti diritto privato senza scopo di lucro e partenariati tra soggetti pubblici e privati; - 40% per l'acquisto di Attrezzature e dotazioni da parte di enti diritto privato senza scopo di lucro e partenariati tra soggetti pubblici e privati.
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL Regia GAL X Gestione diretta GAL
K	Impegni	Oltre agli impegni a carico dei beneficiari previsti dal PSR e dalle Linee Guida Misura per il presente tipo di intervento, sono previsti: - partecipazione ad attività di coordinamento organizzate da VeGAL per PSL/progetto chiave; - sottoscrizione di atti/convenzioni con VeGAL per l'attuazione del progetto; - predisposizione e invio a VeGAL di una relazione semestrale esaustiva sull'avanzamento del progetto; - compilazione e invio a VeGAL del questionario per la valutazione finale del PSL; - tutti gli interventi di realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala" finalizzati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e della fruibilità del territorio, dovranno prevedere anche la predisposizione di dispositivi o procedure per quantificare i flussi turistici.

Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	M07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)
INTERVENTO	7.6.1	Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale
A	Obiettivi specifici	Nell'ambito del PSR il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6B "Sviluppo locale delle zone rurali". Con riferimento al PSL l'intervento persegue l'obiettivo di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali. Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico: aumentare l'attrattività del patrimonio rurale (AI2 – Ob. 1.3) e all'obiettivo di qualificare il patrimonio rurale per la valorizzazione dei prodotti tipici (AI7 – Ob. 2.1).
B	Descrizione sintetica	L'intervento 7.6.1 concorre, con l'attivazione di investimenti finalizzati alla conservazione del patrimonio culturale, alla generale strategia di riqualificazione del territorio rurale, volta soprattutto all'aumento dell'attrattività e della fruizione turistica delle aree rurali. L'intervento prevede il finanziamento di investimenti materiali di carattere edilizio

		<p>per il recupero e la riqualificazione di immobili tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, che rivestono interesse storico e/o testimoniale, anche non vincolati dalla legge, rappresentando significative testimonianze materiali della storia e della cultura delle comunità rurali locali, delle rispettive economie agricole tradizionali e dell'evoluzione del paesaggio rurale.</p> <p>Nell'ambito del PSL l'intervento concorre ad aumentare l'attrattività dell'ATD, stimolando la fruizione turistica e lo sviluppo economico. Esso infatti è funzionale ai 2 progetti-chiave del PSL in quanto consente di rafforzare l'infrastrutturazione del territorio in previsione dell'insediamento in queste strutture di attività ed iniziative legate all'offerta di beni e servizi ai visitatori e alla valorizzazione dei prodotti del Parco Alimentare della Venezia orientale.</p>						
C	Regime Aiuti di Stato	Aiuto autorizzato nell'ambito del PSR-Decisione della CE n. 3482 del 26 maggio 2015.						
D	Tipo di sostegno	Il sostegno viene erogato nella forma di contributo in conto capitale sul totale della spesa ammissibile.						
E	Soggetti beneficiari	Sono beneficiari dell'intervento gli enti pubblici, ai sensi del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, articolo 1.						
F	Investimenti ammissibili	<p>L'intervento sostiene progetti che riguardano investimenti materiali di carattere edilizio relativi al recupero e la riqualificazione di strutture e infrastrutture costituite da immobili ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale.</p> <p>L'individuazione degli immobili deve trovare riscontro nell'ambito dello studio/censimento "Veneto Orientale – Studi e sviluppo – Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" (VeGAL, 2011, PSR 2007-2013, Misura 323/A - Azione 1) e/o sulla base delle indicazioni fornite dagli strumenti regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT e PI; ecc.).</p> <p>L'intervento riguarda "infrastrutture su piccola scala" e si configura ed è ammesso quando riguarda "un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti "investimenti materiali" entro una dimensione in valore non superiore a 200.000 Euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto".</p> <p>Non sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali; - con riferimento al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii, gli interventi edilizi di: <ul style="list-style-type: none"> - "manutenzione ordinaria" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a); - "ristrutturazione edilizia" cosiddetta "leggera", di cui all'art. 3, c.1 lett. d), solo nel caso di interventi di sostituzione edilizia (demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria); - "ristrutturazione edilizia" cosiddetta "pesante", di cui all'art. 10, c.1 lett. c); - "nuova costruzione" di cui alla lett. e). 						
G	Condizioni di ammissibilità	Il tipo di intervento prevede l'applicazione delle condizioni di ammissibilità definite dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura, con le seguenti specifiche: gli investimenti devono essere realizzati all'interno dell'ATD.						
H	Criteri di selezione	Non previsti in quanto l'intervento è realizzato esclusivamente con la formula attuativa "A regia GAL".						
I	Importi e aliquote di sostegno	<p>Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo corrispondente al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% per agricoltori e associazioni di agricoltori - 100% per enti pubblici <p>L'importo minimo del contributo concedibile per domanda è pari a 20.000 €. L'importo massimo del contributo concedibile per domanda è pari a 100.000 €.</p>						
J	Formula attuativa	<table border="1"> <tr> <td>Bando pubblico GAL</td> <td></td> <td>Regia GAL</td> <td>X</td> <td>Gestione diretta GAL</td> <td></td> </tr> </table>	Bando pubblico GAL		Regia GAL	X	Gestione diretta GAL	
Bando pubblico GAL		Regia GAL	X	Gestione diretta GAL				

K	Impegni	<p>Oltre agli impegni a carico dei beneficiari previsti dal PSR e dalle Linee Guida Misura per il presente tipo di intervento, sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad attività di coordinamento organizzate da VeGAL per PSL/progetto chiave; - predisposizione e invio a VeGAL di una relazione semestrale esaustiva sull'avanzamento del progetto; - compilazione e invio a VeGAL del questionario per la valutazione finale del PSL.
----------	----------------	---

Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	M16	Cooperazione (art. 35)
INTERVENTO	16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte
A	Obiettivi specifici	<p>Nell'ambito del PSR il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi a molteplici Focus Area di riferimento. Con riferimento al PSL la Focus Area pertinente è la 3A "Filiera agroalimentare".</p> <p>Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico: promuovere la diffusione di filiere corte in particolare per i prodotti del Parco Alimentare della Venezia orientale (AI7 – Ob. 2.3).</p>
B	Descrizione sintetica	<p>La filiera corta è una filiera che coinvolge non più di un intermediario tra agricoltore e consumatore.</p> <p>Un intermediario è un operatore che acquista il prodotto dall'agricoltore allo scopo di venderlo al consumatore finale.</p> <p>Deve essere assicurata la rintracciabilità del prodotto, ossia dal prodotto deve essere possibile risalire al nome dell'impresa agricola produttrice.</p> <p>Lo sviluppo delle filiere corte crea un legame più diretto tra imprese agricole e consumatore finale, consentendo alle prime di recuperare valore aggiunto e al secondo di trarre vantaggio di un rapporto qualità-prezzo più adeguato.</p> <p>Lo sviluppo delle filiere corte comporta la creazione di un rapporto di fiducia tra agricoltura e cittadini, contribuendo al mantenimento della ricchezza all'interno del territorio e ad aumentare la sensibilità alla qualità e stagionalità del prodotto.</p> <p>L'intervento sostiene la creazione e l'attività di Gruppi di Cooperazione (GC) che operino nell'ambito delle filiere corte.</p> <p>I GC presentano un Piano delle Attività che prevede la realizzazione di una serie di iniziative volte alla progettazione della filiera corta, al reclutamento e coordinamento degli operatori, alla gestione delle attività, compresa la partecipazione ad attività formative e la promozione e l'informazione finalizzata a far conoscere, ai potenziali clienti, i vantaggi e le caratteristiche delle filiere corte.</p> <p>L'intervento è coerente con il progetto-chiave "Parco Alimentare" che si propone di valorizzare il paniere di prodotti di qualità della Venezia orientale anche mediante l'organizzazione di filiere corte dal produttore al consumatore, considerando quest'ultimo soggetto sia come cittadino dell'ATD sia come turista/visitatore. Da questo punto di vista quindi l'intervento si collega anche all'altro progetto-chiave "itinerari" nella misura in cui la disponibilità di prodotti locali tramite filiera corta può costituire un ulteriore motivo attrattore del territorio.</p>
C	Regime Aiuti di Stato	Aiuto autorizzato nell'ambito del PSR-Decisione della CE n. 3482 del 26 maggio 2015.

D	Tipo di sostegno	Il sostegno viene erogato nella forma di contributo in conto capitale sul totale della spesa ammissibile.						
E	Soggetti beneficiari	<p>Il richiedente è un'aggregazione di soggetti privati (GC – Gruppo di Cooperazione), anche non formalmente costituita al momento della presentazione della domanda. In questo caso un soggetto singolo può presentare domanda in nome e per conto anche degli altri soggetti privati che costituiranno il GC.</p> <p>Beneficiario del sostegno è il GC. Il GC è costituito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esclusivamente da imprese agricole; <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - da imprese agricole e da altro soggetto della filiera rappresentato da: <ul style="list-style-type: none"> - imprese di trasformazione e commercializzazione; - imprese di servizi di ristorazione; - associazioni di consumatori. <p>Il GC deve assumere una delle seguenti configurazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione Temporanea di Imprese (ATI); - Associazione Temporanea di Scopo (ATS); - Contratto di rete; - Consorzio di imprese. 						
F	Investimenti ammissibili	<p>L'intervento sostiene progetti che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La costituzione del GC. - L'attività di animazione dell'area interessata al fine di ampliare la partecipazione al progetto. - Le attività connesse all'esecuzione del Piano di attività. - L'attività di promozione e informazione. - La promozione e informazione deve riguardare la filiera corta e non i singoli produttori che partecipano alla medesima e deve essere finalizzata a far conoscere ai potenziali clienti la nuova realtà, i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto tramite filiera corta. - Le azioni di informazione e promozione da realizzare non devono riguardare marchi commerciali. - I materiali informativi e promozionali devono essere realizzati in conformità alle linee guida regionali per l'informazione e l'utilizzo dei loghi, approvate con provvedimento regionale. - La partecipazione ad attività formative, da parte dei soggetti componenti il GC, relative ai temi della commercializzazione e del marketing. 						
G	Condizioni di ammissibilità	<p>Il tipo di intervento prevede l'applicazione delle condizioni di ammissibilità definite dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura, con le seguenti specifiche: le imprese agricole che partecipano al Gruppo di Cooperazione devono essere ubicate (appezzamenti produttivi) all'interno dell'ATD.</p> <p>Inoltre gli interventi devono avere per oggetto esclusivamente prodotti agricoli ricompresi nell'allegato I del trattato di funzionamento della Unione Europea.</p>						
H	Criteri di selezione	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari, il tipo di intervento prevede l'applicazione dei seguenti criteri di priorità approvati dalla Regione con la deliberazione DGR n. 9/CR del 11/02/2016 di seguito elencati in ordine decrescente di rilevanza:</p> <table border="1" data-bbox="531 1711 1431 2078"> <thead> <tr> <th data-bbox="531 1711 596 1749">N</th> <th data-bbox="596 1711 823 1749">Principio</th> <th data-bbox="823 1711 1431 1749">Criterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="531 1749 596 2078">1</td> <td data-bbox="596 1749 823 2078">Tipologia di partecipanti al GC</td> <td data-bbox="823 1749 1431 2078"> produttori primari + imprese di commercializzazione o operatori della ristorazione) + consumatori in forma associata. produttori primari + imprese di commercializzazione o operatori della ristorazione. produttori primari + imprese di trasformazione + consumatori in forma associata. produttori primari + imprese di trasformazione. produttori primari + consumatori in forma associata. </td> </tr> </tbody> </table>	N	Principio	Criterio	1	Tipologia di partecipanti al GC	produttori primari + imprese di commercializzazione o operatori della ristorazione) + consumatori in forma associata. produttori primari + imprese di commercializzazione o operatori della ristorazione. produttori primari + imprese di trasformazione + consumatori in forma associata. produttori primari + imprese di trasformazione. produttori primari + consumatori in forma associata.
N	Principio	Criterio						
1	Tipologia di partecipanti al GC	produttori primari + imprese di commercializzazione o operatori della ristorazione) + consumatori in forma associata. produttori primari + imprese di commercializzazione o operatori della ristorazione. produttori primari + imprese di trasformazione + consumatori in forma associata. produttori primari + imprese di trasformazione. produttori primari + consumatori in forma associata.						

		2	Numero di partecipanti al GC	numero soggetti > 25. 20 < numero soggetti ≤ 25. 16 < numero soggetti ≤ 20. 12 < numero soggetti ≤ 16. 9 < numero soggetti ≤ 12. 6 < numero soggetti ≤ 9. 3 < numero soggetti ≤ 6.	
		3	azioni di accompagnamento (animazione, formazione, educazione alimentare, ecc.	% > 55. 45 < % ≤ 55. 35 < % ≤ 45. 25 < % ≤ 35. 15 < % ≤ 25.	
PROPOSTA DI CRITERI AGGIUNTIVI					
		N.	Principio	Criterio	
		1	Tipologia di prodotti 1	Inserimento nella filiera dei prodotti del Parco alimentare: – Oltre 10 prodotti. – Da 9 a 10 prodotti. – Da 7 a 8 prodotti. – Da 4 a 6 prodotti.	
		2	Integrazione territoriale	Impegno alla stipula di accordi di filiera per la vendita diretta di prodotti agricoli con imprese agricole beneficiarie degli interventi 4.1.1 e/o 6.4.1 e/o 6.4.2	
		3	Tipologia di prodotti 2	Inserimento nella filiera di prodotti biologici	
Il punteggio minimo al fine dell'inserimento delle domande di contributo nella graduatoria sarà definito nei bandi.					
I	Importi e aliquote di sostegno	Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo corrispondente al 70% della spesa ammessa. L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 10.000 Euro. L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 50.000 Euro.			
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL	X	Regia GAL	Gestione diretta GAL
K	Impegni	Oltre agli impegni a carico dei beneficiari previsti dal PSR e dalle Linee Guida Misura per il presente tipo di intervento, sono previsti: - partecipazione ad attività di coordinamento organizzate da VeGAL per PSL/progetto chiave; - predisposizione e invio a VeGAL di una relazione semestrale esaustiva sull'avanzamento del progetto; - compilazione e invio a VeGAL del questionario per la valutazione finale del PSL.			

Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR.

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda		
MISURA	M16	Cooperazione (art. 35)
INTERVENTO	16.5.1	Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale
A	Obiettivi specifici	<p>Nell'ambito del PSR il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi a molteplici Focus Area di riferimento. Con riferimento al PSL la Focus Area pertinente è la 4A "Salvaguardia della biodiversità" e persegue l'obiettivo di salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.</p> <p>Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico: valorizzare il paesaggio come ambito produttivo del Parco Alimentare (AI7 – Ob. 2.4).</p>
B	Descrizione sintetica	<p>Il tipo di intervento sostiene la costituzione di Gruppi di Cooperazione Agroambientale (GCA) finalizzati a Progetti collettivi ambientali, per rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari.</p> <p>I progetti collettivi consentono di rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicano i benefici ambientali e climatici, nonché i benefici "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali. L'intervento sostiene le spese per la costituzione, l'organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l'animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nei progetti di cooperazione con finalità agro-climatico-ambientali in grado di accrescere i risultati ambientali di iniziative volte alla formazione di comitati indirizzati all'individuazione e alla valorizzazione dei paesaggi rurali.</p> <p>L'intervento può svilupparsi secondo le due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. attività di animazione e studi propedeutici, finalizzata alla costituzione del GCA. Questa attività si pone l'obiettivo di favorire la costituzione di un GCA ed è finalizzata all'individuazione della strategia ambientale, la ricerca dei soggetti da coinvolgere e l'informazione sul territorio, l'individuazione delle forme di finanziamento, gli studi di fattibilità e la predisposizione del Progetto. L'attività prevede la predisposizione di una proposta di Progetto collettivo ambientale e di una proposta di Accordo per il GCA e può essere quindi funzionale alla costituzione del GCA; 2. attività di gestione del GCA finalizzato alla realizzazione del Progetto collettivo ambientale. Il Progetto può prevedere l'attivazione anche di interventi di Consulenza, informazione e formazione ai sensi delle Misure 1 e 2 del PSR. <p>L'intervento è dedicato in particolare alla valorizzazione del paesaggio dell'ATD come risorsa per valorizzare ulteriormente i prodotti del Parco Alimentare e come ulteriore elemento attrattivo a favore del successo del progetto-chiave "Itinerari". A tale proposito l'intervento è anche propedeutico alla iscrizione dei paesaggi della Venezia orientale nel "Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali" ai sensi del Decreto MIPAAF n. 17070/2012.</p>
C	Regime Aiuti di Stato	Aiuto autorizzato nell'ambito del PSR-Decisione della CE n. 3482 del 26.5.2015.
D	Tipo di sostegno	Il sostegno viene erogato nella forma di contributo in conto capitale sul totale della spesa ammissibile.
E	Soggetti beneficiari	<p>Il richiedente è un'aggregazione di soggetti costituita da almeno 2 soggetti appartenenti alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese (in possesso di P. IVA) e loro associazioni; - agricoltori ai sensi dell'art. 4 del Reg UE 1307/2013;

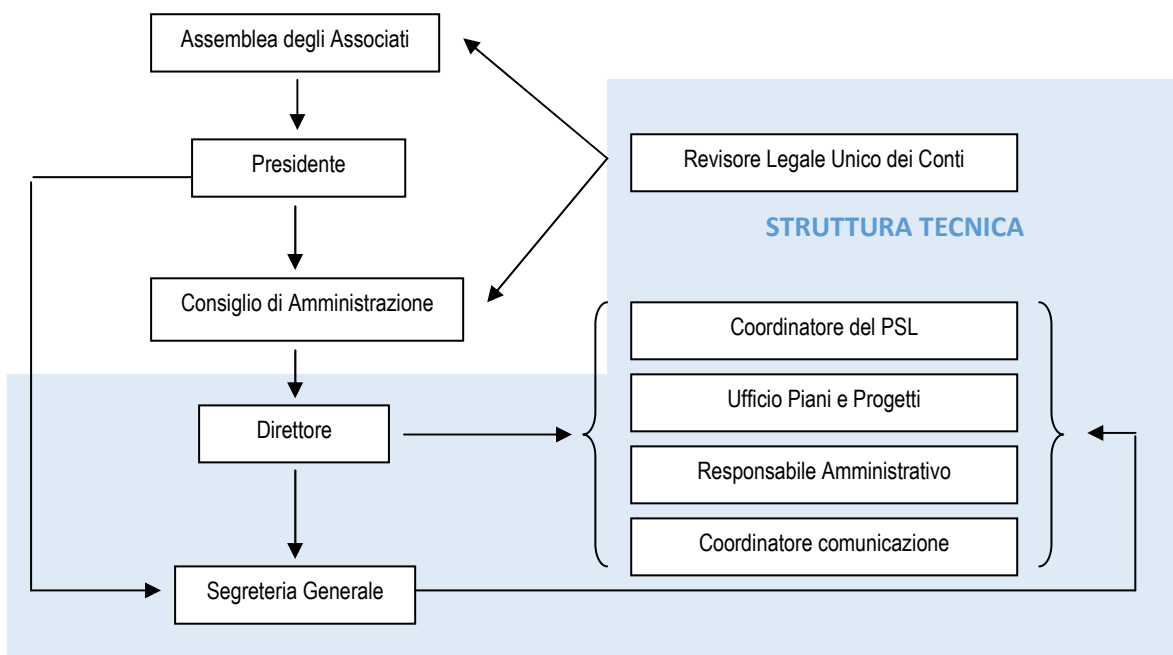
		<ul style="list-style-type: none"> - enti di ricerca, organismi di formazione accreditati ai sensi della Misura 1 del PSR e organismi di consulenza accreditati ai sensi della Misura 2 del PSR; - associazioni rappresentative di interessi diffusi e collettivi; - enti pubblici di cui al Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 art.1. 																					
F	Investimenti ammissibili	<p>L'intervento sostiene progetti che riguardano:</p> <p>1- Animazione e studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Attività di predisposizione di uno studio preliminare; b. Attività di animazione sul territorio; c. Attività di informazione sul territorio; d. Attività amministrativa. <p>2-Gestione del GCA:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Attività amministrativa e legale per la costituzione del GCA; b. Attività di animazione dell'area interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo ambientale; c. Attività di cooperazione e divulgazione. 																					
G	Condizioni di ammissibilità	<p>Il tipo di intervento prevede l'applicazione delle condizioni di ammissibilità definite dal PSR e dalle relative Linee Guida Misura, con le seguenti specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'oggetto della cooperazione deve fare riferimento esclusivamente al territorio dell'ATD; - l'intervento deve riguardare esclusivamente la formazione di comitati indirizzati all'individuazione e alla valorizzazione dei paesaggi rurali. 																					
H	Criteria di selezione	<p>Ai fini della selezione dei beneficiari, il tipo di intervento prevede l'applicazione dei seguenti criteri di priorità approvati dalla con la deliberazione DGR n. 9/CR del 11/02/2016 di seguito elencati in ordine decrescente di rilevanza:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>Principio</th> <th>Criterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Tipologia di tematica proposta</td> <td>1 - Tematica paesaggistica. 2 - Tematica ambientale in materia di biodiversità. 3 - Tematica naturalistica. 4 - Tematica ambientale.</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td></td> <td>Presenza nel costituendo GCA di soggetti di comprovata esperienza tecnico-scientifica nell'ambito considerato.</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td></td> <td>Proposta che si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica, compresi piani di gestione siti UNESCO.</td> </tr> </tbody> </table> <p>PROPOSTA DI CRITERI AGGIUNTIVI</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>Principio</th> <th>Criterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Finalità</td> <td>Iniziative finalizzate alla presentazione di candidature del paesaggio della bonifica e del paesaggio degli orti, per l'iscrizione nel "Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali" ai sensi del Decreto MIPAAF n. 17070/2012</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Tipologia di partecipanti al GCA</td> <td>Agricoltori + enti di ricerca + enti pubblici + consorzi di bonifica</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il punteggio minimo al fine dell'inserimento delle domande di contributo nella graduatoria sarà definito nei bandi.</p>	N.	Principio	Criterio	1	Tipologia di tematica proposta	1 - Tematica paesaggistica. 2 - Tematica ambientale in materia di biodiversità. 3 - Tematica naturalistica. 4 - Tematica ambientale.	2		Presenza nel costituendo GCA di soggetti di comprovata esperienza tecnico-scientifica nell'ambito considerato.	3		Proposta che si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica, compresi piani di gestione siti UNESCO.	N.	Principio	Criterio	1	Finalità	Iniziative finalizzate alla presentazione di candidature del paesaggio della bonifica e del paesaggio degli orti, per l'iscrizione nel "Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali" ai sensi del Decreto MIPAAF n. 17070/2012	2	Tipologia di partecipanti al GCA	Agricoltori + enti di ricerca + enti pubblici + consorzi di bonifica
N.	Principio	Criterio																					
1	Tipologia di tematica proposta	1 - Tematica paesaggistica. 2 - Tematica ambientale in materia di biodiversità. 3 - Tematica naturalistica. 4 - Tematica ambientale.																					
2		Presenza nel costituendo GCA di soggetti di comprovata esperienza tecnico-scientifica nell'ambito considerato.																					
3		Proposta che si integra con altre iniziative/progetti con valenza ambientale /paesaggistica, compresi piani di gestione siti UNESCO.																					
N.	Principio	Criterio																					
1	Finalità	Iniziative finalizzate alla presentazione di candidature del paesaggio della bonifica e del paesaggio degli orti, per l'iscrizione nel "Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali" ai sensi del Decreto MIPAAF n. 17070/2012																					
2	Tipologia di partecipanti al GCA	Agricoltori + enti di ricerca + enti pubblici + consorzi di bonifica																					

I	Importi e aliquote di sostegno	<p>L'aiuto è pari al 100% della spesa ammessa.</p> <p>Per le attività di animazione e studio l'importo della spesa ammissibile è stabilito entro il limite massimo di 50.000 Euro.</p> <p>Per le attività di gestione del GCA l'importo della spesa ammissibile corrisponde al massimo al 15% del totale del contributo concesso a sostegno delle altre Misure del PSL a supporto del Progetto collettivo.</p>				
J	Formula attuativa	Bando pubblico GAL	X	Regia GAL		Gestione diretta GAL
K	Impegni	<p>Oltre agli impegni a carico dei beneficiari previsti dal PSR e dalle Linee Guida Misura per il presente tipo di intervento, sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad attività di coordinamento organizzate da VeGAL per PSL/progetto chiave; - predisposizione e invio a VeGAL di una relazione semestrale esaustiva sull'avanzamento del progetto; - compilazione e invio a VeGAL del questionario per la valutazione finale del PSL 				

Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR.

Organigramma VeGAL

(QUADRO 2.3.1 del PSL “Punti Superfici Linee nella Venezia orientale” – Assetto organizzativo e funzionale par.1 “Assetto generale principali funzioni e Organigramma”)



Struttura tecnica

(Par. 2 del PSL “Punti Superfici Linee nella Venezia orientale” “Struttura tecnica - caratteristiche e composizione”)

Funzione	Attività	Figure interessate
a) Programmazione	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento generale delle attività ammesse dallo statuto sociale e coerenti con le finalità dell’Associazione e per lo sviluppo del territorio della Venezia Orientale, compresa l’attività di programmazione della strategia di sviluppo locale 2014-2020 - Collaborazione nell’attività di consultazione pubblica e concertazione territoriale propedeutiche alla programmazione del PSL 2014/20 - Elaborazione del PSL (varianti) 	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore - Coordinatore del PSL - Responsabile Amministrativo - Ufficio Piani e Progetti
b) Progettazione misure/interventi	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione ed attuazione del PSL - Coordinamento dell’attuazione delle azioni di 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore del PSL - Responsabile

	cooperazione del GAL e degli scambi di esperienze con altri GAL	Amministrativo - Ufficio Piani e Progetti
c) Selezione e gestione interventi/progetti e segretariati	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla Commissione congiunta GAL – AVEPA per la valutazione dell'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni e determinazione delle graduatorie - Stesura, adozione e pubblicazione degli atti per la selezione delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore - Coordinatore del PSL - Responsabile Amministrativo - Ufficio Piani e Progetti
d) Animazione e informazione	<ul style="list-style-type: none"> - Animazione del territorio finalizzata all'informazione ed alla divulgazione del PSL e delle iniziative di sviluppo locale attuate dai beneficiari e dal GAL - Attuazione del Piano di comunicazione, informazione e pubblicità del PSL 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore del PSL - Coordinatore comunicazione - Ufficio Piani e Progetti
e) Monitoraggio e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Esame dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PSL - Comunicazione ad AVEPA di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione per i controlli in loco e controlli ex-post 	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile Amministrativo - Ufficio Piani e Progetti
f) Segreteria generale	- Attività di segreteria, sportello, protocollo,	- Segreteria generale
g) Revisione contabile	- Controllo periodico sulla regolare tenuta della contabilità sociale, relazione ai bilanci preventivi e consuntivi, accertamento della consistenza di cassa e dell'esistenza dei valori e di titoli di proprietà dell'associazione	- Revisore Unico

Figure che opereranno nella gestione del PSL e loro funzioni

Direttore

La struttura organizzativa di VeGAL è coordinata da un Direttore, figura prevista dall'art. 21 dello statuto associativo.

Il Direttore, nominato dal Consiglio di Amministrazione, fornisce assistenza e consulenza agli Organi dell'Associazione e collabora con il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio. Coordina l'attività dell'Associazione e compie gli atti di rilevanza esterna demandati dal Presidente e/o dal Consiglio di Amministrazione. Svolge la funzione di Segretario del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci e relaziona sull'attività svolta e prevista. Nel dettaglio i compiti della Direzione, previsti dallo Statuto, sono:

- predisporre i lavori e verbalizzare le sedute del CdA e dell'Assemblea degli Associati;
- relazionare sull'attività svolta e prevista, con autonomia nelle scelte operative ed attuative;
- disporre pagamenti in esecuzione delle deliberazioni del CdA o entro i limiti del Regolamento economico dell'Associazione e del bilancio di previsione;
- affidare incarichi e stipulare contratti/convenzioni sui progetti approvati dalle AdG nei limiti del budget del progetto approvato o commissionato al GAL;
- gestire il personale dell'Associazione (ruoli, incarichi, permessi, ferie, ecc.).

Il Direttore, che opera con incarico di consulenza professionale, è l'Ing. **Giancarlo Pegoraro**, a seguito di un incarico conferito per il periodo 1.1.2016-31.12.2022 con deliberazione n. 84 del 18.11.2015 del CdA di VeGAL. L'Ing. Giancarlo Pegoraro, che ha svolto la funzione di Responsabile dell'attuazione del PSL per gli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, è in possesso della specifica esperienza, qualificazione e competenza (laurea ed esperienza almeno triennale acquisita svolgendo attività relative alla programmazione, progettazione o gestione di

fondi/finanziamenti europei diretti e indiretti), dimostrabile e documentabile, richiesta dal *requisito di ammissibilità a4 del Bando di selezione dei GAL* indetto con DGR n. 1214 del 15.9.2014 della Regione Veneto:

- titolo di studio: Laurea in ingegneria;
- modalità di reclutamento: avviso pubblico del 2/11/2015; atto amministrativo di affidamento: Delibera CdA n.84 del 18/11/2015;
- comunicazione di affidamento di incarico del 16.12.2016 (prot.21910/P);
- contratto di prestazione d'opera intellettuale (ai sensi degli artt. 2222 e 2230 e seguenti del C.C.) per il periodo 1.1.2016-31.12.2022.

Il contratto prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la consulenza di coordinamento generale dell'Associazione e l'attività di indirizzo dei rapporti con il personale dipendente della stessa, ad esclusione dell'instaurazione e della risoluzione dei rapporti di lavoro dipendente nonché dell'esercizio delle funzioni disciplinari e più propriamente connaturate alla figura di "datore di lavoro", che restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione;
- b) la predisposizione dei lavori e la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;
- c) il coordinamento generale delle attività ammesse dallo statuto sociale e coerenti con le finalità dell'Associazione e per lo sviluppo del territorio della Venezia Orientale, preventivamente programmate, anche mediante confronti periodici, con il Presidente dell'Associazione;
- d) la cura, il mantenimento e lo sviluppo dei rapporti e delle relazioni esterne dell'Associazione, fatte salve le attività di rappresentanza istituzionale dell'Associazione per le quali sarà necessario un coordinamento preventivo con il Presidente dell'Associazione medesima in relazione alle funzioni istituzionali e statutarie proprie di quest'ultimo;
- e) la possibilità di effettuare missioni e trasferte su propria determinazione coerenti con le finalità dell'Associazione, fatta salva la necessità di un coordinamento e di una programmazione preventivi con il Presidente dell'Associazione per le trasferte aventi significativa rilevanza istituzionale sia in termini di itinerari e di durata che di soggetti contattati;
- f) la delega al prelievo dei fondi dell'Associazione in nome e per conto dell'Associazione stessa secondo quanto previsto dal Regolamento economico o su delega del Presidente;
- g) provvedere con proprie determinazioni, anche di spesa, alla conclusione di contratti e convenzioni in nome e per conto dell'Associazione, su delega del Consiglio di Amministrazione, del Presidente o dell'Assemblea dei Soci.

Responsabile amministrativo

La figura di Responsabile amministrativo, come previsto dal *requisito di ammissibilità a4* del Bando di selezione dei GAL indetto con DGR n. 1214 del 15.9.2014, svolge nel dettaglio i seguenti compiti:

- monitorare lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PSL e le sue eventuali modifiche, provvedendo ad eventuali riprogrammazioni;

- provvedere alla rendicontazione dei diversi progetti di VeGAL, predisponendo le periodiche richieste di rimborso spese alla Regione Veneto e alle Autorità di Gestione competenti per i vari programmi di finanziamento;
- assicurare flussi informativi per il monitoraggio dei progetti e delle iniziative e per le reti regionali, nazionali ed europee;
- assicurare la disponibilità degli atti formali o documenti giustificativi ed il supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi delle Autorità di Gestione che saranno effettuati;
- organizzare, conservare e ordinare un archivio progetti/documenti ai fini dei controlli tecnico-amministrativi, presso la sede del GAL, da parte delle diverse Autorità di Gestione competenti, utilizzando e curando l'aggiornamento attraverso i software e la modulistica prevista dalle stesse;
- curare l'utilizzo di appositi sistemi contabili in modo da codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione dei progetti, con il supporto della relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- predisporre i bilanci previsionali e collaborare con lo Studio di tenuta contabilità per la predisposizione dei bilanci consuntivi;
- individuare la procedura corretta da adottare per gli affidamenti esterni, svolgendo il ruolo di (o collaborando col) RUP per la predisposizione della modulistica necessaria per gli affidamenti (delibere a contrarre e di affidamento, atti e verbali di gara/selezione); organizzare la fase delle sedute pubbliche e riservate; realizzare la fase propedeutica alla stipula del contratto (pubblicità pre e post, redazione del contratto, ecc.); assistere nelle problematiche che dovessero insorgere durante la fase esecutiva dei contratti;
- espletare ogni altra attività non precedentemente elencata che si rendesse necessaria per il corretto affidamento di lavori ed acquisizione di beni e servizi nel pieno rispetto del D.Lgs 163/2006, nonché per il corretto affidamento di incarichi di collaborazione esterna;
- ogni attività di tipo amministrativo, contabile e finanziario prevista per la completa attuazione dei progetti e del PSL.

Il ruolo di Responsabile amministrativo è ricoperto dalla **Dott.ssa Adriana Bozza** – Ufficio Amministrativo, con Laurea in economia e commercio, assunta dal 22 marzo 2004 a seguito della deliberazione n. 8 del 05/03/04 del CdA di VeGAL, con contratto a tempo indeterminato con CCNL Commercio e Servizio, liv. 2°:

- titolo di studio: Laurea in economia e commercio;
- modalità di reclutamento: avviso pubblico nell'ambito del precedente Programma Leader+; atto amministrativo di affidamento: Delibera CdA n.14 del 9/5/2003;
- assunta dal 03 giugno 2003, con contratto di co.co.co. fino al 31/12/2003 (lettera assunzione prot. 8889/P del 3/6/03); prorogato l'1/1/2004 fino al 21/3/2004 (lettera prot.10342/P del 04/06/2003), convertito in contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato dal 22/3/2004 (lettera prot. 11128/P del 18/3/2004 - Delibera CdA n.8 del 05/03/04);
- CCNL Commercio e Servizio, liv. 2°.

Si prevede di integrare la struttura tecnica con la figura di un collaboratore del Responsabile Amministrativo da individuare tramite apposita procedura di selezione pubblica.

Coordinatore del PSL

Presiede e coordina tutte le attività previste da ciascuna delle seguenti funzioni di gestione del PSL:

- a) Programmazione;
- b) Progettazione misure/interventi;
- c) Selezione e gestione interventi/progetti e segretariati;
- d) Animazione e informazione.

Il Coordinatore del PSL interverrà anche nella supervisione delle attività previste della funzione:

- e) Monitoraggio e valutazione

Figura da individuare tramite apposita procedura di selezione pubblica.

Ufficio Piani e Progetti

Dott.ssa Simonetta Calasso

- titolo di studio: Laurea in Lettere;
- modalità di reclutamento: avviso pubblico nell'ambito del precedente Programma Leader II; atto amministrativo di affidamento: Delibera CdA n.19 del 12/7/2000;
- assunta dal 28 maggio 1998, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato fino al 31/12/2001 (lettera assunzione prot. 882/P del 21/5/1998), convertito in contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato dal il 1/1/2002 (lettera prot. 6775/P del 03/01/2002);
- CCNL Commercio e Servizio, liv. 2°.

Collabora con il coordinatore del PSL, il responsabile Amm.vo ed il coordinatore della comunicazione nel merito delle seguenti attività:

<p>a) Programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento generale delle attività ammesse dallo statuto sociale e coerenti con le finalità dell'Associazione e per lo sviluppo del territorio della Venezia Orientale, compresa l'attività di programmazione della strategia di sviluppo locale 2014-2020 - Collaborazione nell'attività di consultazione pubblica e concertazione territoriale propedeutiche alla programmazione del PSL 2014/20 - Elaborazione del PSL
<p>b) Progettazione misure/interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione ed attuazione del PSL - Coordinamento dell'attuazione delle azioni di cooperazione del GAL e degli scambi di esperienze con altri GAL
<p>c) Selezione e gestione interventi/progetti e segretariati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla Commissione congiunta GAL – AVEPA per la valutazione dell'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni e determinazione delle graduatorie - Stesura, adozione e pubblicazione degli atti per la selezione delle operazioni.
<p>d) Animazione e informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Animazione del territorio finalizzata all'informazione ed alla divulgazione del PSL e delle iniziative di sviluppo locale attuate dai beneficiari e dal GAL - Attuazione del Piano di comunicazione, informazione e pubblicità del PSL
<p>e) Monitoraggio e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esame dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PSL - Comunicazione ad AVEPA di eventuali criteri aggiuntivi per l'estrazione del campione per i controlli in loco e controlli ex-post

Dott.ssa Cinzia Gozzo

- titolo di studio: Laurea in conservazione Beni culturali;

- modalità di reclutamento: avviso pubblico nell'ambito del precedente Programma Leader II; atto amministrativo di affidamento: Delibera CdA n.19 del 12/7/2000;
- assunta dal 1 settembre 1998, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato fino al 31/8/1999 (lettera assunzione prot. 1070/A del 1/9/1998); prorogato il 1/9/1999 fino al 31/8/2000, convertito in contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato dal 1/9/2000 (lettera prot. 4708/A del 13/9/2000);
- CCNL Commercio e Servizio, liv. 2°.

Collabora con il Coordinatore del PSL e con il coordinatore della comunicazione nel merito delle seguenti attività:

d) Animazione e informazione

- Attuazione del Piano di comunicazione, informazione e pubblicità del PSL

Coordinatore comunicazione

Coordina e svolge i seguenti compiti in collaborazione con il coordinatore del PSL e l'Ufficio piani e progetti:

d) Animazione e informazione

- Animazione del territorio finalizzata all'informazione ed alla divulgazione del PSL e delle iniziative di sviluppo locale attuate dai beneficiari e dal GAL
- Attuazione del Piano di comunicazione, informazione e pubblicità del PSL

Figura da individuare tramite apposita procedura di selezione pubblica.

Segreteria Generale

Rag. Lorella Zanet

- titolo di studio: Diploma in ragioneria;
- modalità di reclutamento: avviso pubblico nell'ambito del precedente Programma Leader+; atto amministrativo di affidamento: Delibera CdA n.26 del 22/6/2004;
- assunta dal 1 giugno 2004, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato fino al 31/5/2005 (lettera assunzione del 1/6/2004), convertito in contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato dal 26/5/2005 (lettera prot. 14790/P del 26/5/2005 - Delibera CdA n.20 del 25/5/2005);
- CCNL Commercio e Servizio, liv. 4°.

Svolge i seguenti compiti di supporto al coordinatore del PSL, al Responsabile amm.vo, all'Ufficio piani e progetti ed al coordinatore della comunicazione:

f) Segreteria generale

- Attività di segreteria, sportello, protocollo